2018/2019 Laboratorio di Progettazione Urbanistica II Atelier of Urban Design II

prof.ssa Elena Marchigiani

Cfu: 12 Codice/Code: 031AR Periodo: 1° semestre

Versione in italiano e in inglese

Contenuti

Titolo

Ridisegnare città e territori a partire dalle dotazioni pubbliche e paesaggistico-ambientali. Ripensare gli standard urbanistici per una migliore qualità dell'abitare.

Contenuti

Attraverso attività didattiche e di progetto, il Laboratorio propone agli studenti un'esperienza di apprendimento critico e riflessivo su forme, modi, processi e tecniche del "fare urbanistica" oggi. In questo interpretando l'urbanistica contemporanea come un sapere pratico orientato al progetto e alla trasformazione sostenibile delle città e dei territori e, in particolare, alla riscrittura/reinterpretazione degli spazi aperti e costruiti esistenti, delle dotazioni pubbliche di attrezzature e servizi che, in tutta Europa nel corso del Novecento, hanno contribuito a garantire migliori condizioni di "vita in città" a larghi strati di popolazione. Un sapere che si fonda sulla capacità di: interpretare e indagare i contesti in cui si va ad operare (le risorse paesaggistico-ambientali, economiche e sociali che li caratterizzano, le loro dinamiche di modificazione e sviluppo, le domande e i bisogni espressi dalle popolazioni che li abitano); immaginare e prefigurare scenari, piani e progetti per l'attivazione e il governo delle trasformazioni future. Un sapere che, nel tempo, in relazione al modificarsi delle condizioni dei contesti territoriali e all'emergere di nuove "questioni urbane", è stato reiteratamente sollecitato a rivedere e attualizzare i propri strumenti tecnici e concettuali.

Oggi, in particolare, la consapevolezza degli effetti di una profonda crisi economica, sociale e ambientale pone alla nostra attenzione nuovi temi o attribuisce declinazioni in parte differenti a temi da tempo al centro del dibattito sulla città e sul progetto urbanistico: diseguaglianze spaziali e sociali; cambiamenti climatici e resilienza; decrescita e invecchiamento demografico; riuso e riciclaggio di spazi e patrimoni urbani e territoriali; mobilità e accessibilità; smartness... Ricorrente è l'appello all'arresto di ulteriore consumo di suolo e delle risorse paesaggistiche e ambientali, a favore del riutilizzo dei materiali, delle attrezzature e degli spazi urbani già disponibili, all'interno di nuovi scenari per un diverso sviluppo improntato alla rigenerazione e all'integrazione delle risorse esistenti.

È in relazione a questo quadro che gli esercizi progettuali proposti agli studenti si concentreranno sui temi del ridisegno di porzioni di città e territori contemporanei, a partire dalla lettura delle risorse paesaggistico-ambientali e delle delle dotazioni pubbliche (aree verdi, per la mobilità e i parcheggi, per i servizi socio-assistenziali ed educativi-culturali, in altri termimi le dotazioni offerte dagli standard urbanistici) già presenti, e dall'interpretazione delle loro potenzialità di valorizzazione e messa in rete. Gli ambiti di progetto riguarderanno diverse situazioni urbane e territoriali riconoscibili, in Friuli Venezia Giulia, lungo il corso del torrente Cormor.

Il Laboratorio di Progettazione Urbanistica 2 si compone dei corsi di Progettazione Urbanistica 2 e di Tecniche della Progettazione Urbanistica 2. Le attività didattiche e di esercitazione in aula

proposte dai due corsi si svolgeranno in maniera strettamente integrata, offrendo agli studenti un quadro articolato di spunti di riflessione, conoscenze tecniche e riferimenti a esperienze di progettazione urbana e urbanistica, condotte in ambito nazionale e internazionale, utili a supportare gli esercizi progettuali che gli studenti saranno chiamati a sviluppare nel corso del Laboratorio.

Contents

Title

Redesigning cities and territories starting from public equipment, landscape and environmnetal facilities. Rethining planning standards for a better quality of living.

Contents

Through teaching and design activities, the Laboratory will offer students a critical and reflective learning experience on the forms, approaches, processes and techniques of contemporary urban planning. Urban planning will be dealt with as a practical knowledge oriented to the project and to the sustainable transformation of cities and territories; as a practice of rewriting/reinterpretation of existing open and built spaces, in particular of the public equipment and services that, throughout the twentieth century all over Europe, helped to ensure better conditions of "life in the city" for large parts of the population. In this view, the activities of the Laboratory will offer the opportunity to practice urban design and planning as a knowledge that is based on the ability to: interpret and investigate the contexts in which it operates (their landscape, environmental, economic and social resources, their dynamics of modification and development, the issues and needs expressed by different populations); imagine and anticipate scenarios, plans and projects for the activation and governance of future transformations. A knowledge that, over time, in relation to the changes in the conditions of the spatial contexts and to the emergence of new "urban questions", has been repeatedly urged to review and update its technical and conceptual tools.

Today, the awareness of the effects of a profound economic, social and environmental crisis forces to focus our attention on new topics, as well as to assign different importance and meaning to long-standing issues of the debate on the city and on urban planning: spatial and social inequalities; climate change and resilience; de-growth and demographic trends (aging, migrations); reuse and recycling of spaces, and of urban and territorial heritage; mobility and accessibility; smartness ... Recurrent is the call for the stop of further consumption of land, landscape and environment, in favor of the reuse of available urban materials, equipment and spaces, and of the construction of new scenarios for a different development based on the regeneration and integration of existing resources.

It is in relation to this conceptual framework that the Laboratory project exercises will focus on the redesign of parts of contemporary cities and territories, starting from the reading of the present territorial estate of landscape and environmental resources and of public facilities (green spaces, spaces for mobility and parking, social-assistance and educational-cultural services, in other terms the large set of spatial equipment that has been traditionally provided for by planning standards), and by the interpretation of their potential for valorization and reorganisation into spatial systems and connections. The project areas the students will work on cover different urban and territorial situations, in Friuli Venezia Giulia region, along the Cormor stream.

The Urban Planning Laboratory 2 consists of two courses: Urban Planning 2 and Techniques of Urban Planning 2. The teaching and design activities proposed by the two courses will take place in a strongly integrated way, offering the students an articulated framework of prompts to reflect, of technical knowledge and references to national and international urban design and planning experiences useful to support the design exercises that the students will develop during the Laboratory.

Testi di riferimento / Main Bibliographical References

- AA.VV., Atti della XX Conferenza Nazionale SIU. Urbanistica e/è azione pubblica. La responsabilità della proposta, Roma 12-14 giugno 2017, Planum Publisher, Roma-Milano, 2017 (in particolare gli atti del workshop 4"Urbanistica e/è azione pubblica per le dotazioni territoriali e la qualità urbana",

http://media.planum.bedita.net/d1/1f/Workshop_4_Atti_XX_Conferenza_Nazionale_SIU_Roma_PI anum Publisher 2017.pdf).

- C. Bianchetti, Territori della condivisione. Una nuova città, Quodlibet, Macerata 2014.
- C. Bianchetti, Spazi che contano. Il progetto urbanistico in epoca neoliberale, Donzelli, Roma, 2016
- M. Bricocoli, S. Sabatinelli (a cura di), *Progettare il cambiamento del welfare locale. Il caso* WeMi *a Milano*, in "Territorio", n. 83, 2017 (intera sezione).
- L. Caravaggi, C. Imbroglini, *Paesaggi socialmente utili. Accoglienza e assistenza come dispositive di progetto e trasformazione urbana*, Quodlibet, Macerata, 2016.
- V. Ferrario, A. Sampieri, P. Viganò (eds.), *Landscapes of Urbanism*, Officina Edizioni, Roma 2011.
- P. Gabellini, Fare urbanistica, Carocci, Roma 2009.
- E. Marchigiani, *Paesaggi urbani e post-urbani*, Meltemi, Roma 2005.

Officina Welfare Space, Spazi del welfare. Esperienze, luoghi, pratiche, Quodlibet Studio, Macerata 2011.

- G. Pasqui, Urbanistica oggi. Piccolo lessico critico, Donzelli editore, Roma 2017.
- C. Renzoni (a cura di), *Cinquant'anni di standard urbanistici (1968-2018). Radici*, in "Territorio", n. 84, 2018 (intera sezione).
- B. Secchi, La città del ventesimo secolo, Laterza, Roma-Bari 2005.
- B. Secchi, La città dei ricchi e la città dei poveri, Laterza, Roma-Bari 2013.

Ulteriori riferimenti bibliografici verranno forniti al termine delle singole lezioni e seminari.

Obiettivi formativi

Obiettivi

Lavorando a diverse scale del progetto urbanistico, e attraverso una serie di comunicazioni frontali e attività seminariali e di workhop, l'obiettivo formativo del Laboratorio consiste nel fornire agli studenti metodi, competenze e strumenti, teorici e tecnici, per l'indagine di contesti urbani e territoriali, delle risorse spaziali e paesaggistico-ambientali che li connotano, e per il progetto urbanistico sostenibile delle loro trasformazioni.

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Sapere analizzare e rappresentare strutture urbane e territoriali, individuandone i caratteri costitutivi di natura spaziale e funzionale a diverse scale (dall'area vasta, alla parte di città, a singoli spazi).

Sapere interpretare situazioni urbane e territoriali specifiche nella loro complessità, in particolare mettendo in relazione configurazioni spaziali e risorse paesaggistiche, e comprendendo come tali tali rapporti si inquadrino nei contesti sociali, ambientali ed economici cui tali situazioni appartengono.

Sviluppare la conoscenza delle tecniche urbanistiche e dei processi che compongono un ampio insieme di politiche e strumenti oggi rivolti alla rigenerazione e riqualificazione della città e del territorio e alla tutela attiva delle risorse culturali, ambientali e paesaggistiche.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppare la capacità di applicare le conoscenze teoriche e tecniche acquisite alla descrizione e al progetto di parti di territorio, interi settori urbani e di più specifici ambiti spaziali (dal confezionamento di master plan generali, alla predisposizione di progetti di valorizzazione e tutela attiva delle risorse paesaggisticihe e ambientali, di rigenerazione e ricomposizione urbana per i

singoli contesti oggetto del Laboratorio).

Sviluppare la capacità di tradurre proposte di progetto in elaborati tecnici in grado di rappresentare le trasformazioni e di normare le modalità della loro attuazione spaziale e gestionale.

3. Autonomia di giudizio

Sviluppare la capacità di integrare autonomamente diverse letture e analisi, e di formulare interpretazioni di specifiche situazioni territoriali.

Sviluppare la capacità di individuare autonomamente azioni e priorità del progetto di trasformazione.

4. Abilità comunicativa

Sapere descrivere e argomentare le conoscenze acquisite e le proposte di progetto, ricorrendo a diversi mezzi e strumenti: presentazioni verbali e pubbliche (attraverso l'ausilio di diversi supporti, da power point, a video e modelli); redazione di tavole e relazioni di progetto.

5. Capacità di apprendimento

Avere sviluppato le competenze necessarie per affrontare la costruzione di un percorso di indagine e interpretazione finalizzato alla redazione di un progetto urbanistico.

Education Objectives

Objectives

Working at the different scales of urban planning and design, and with the support of a series of lectures, seminars and workshop activities, the objectives of the Laboratory are to provide students with the theoretical and technical methods, skills and tools that are necessary both to investigate urban and territorial contexts, the spatial, landscape and environmental resources that characterize them, and to draw planning and design solutions for their sustainable transformations.

1. Knowledge and understanding

To know how to analyze and represent urban and territorial structures, identifying their spatial and functional features at different scales (from large areas, to parts of the city, to specific spaces).

To know how to interpret specific urban and territorial situations in their complexity, in particular by relating spatial configurations to landscape resources, and by understanding how these relationships can better fit to the social, environmental and economic contexts each specific situation belongs to.

To develop the knowledge of urban planning techniques and of the processes that make up a broad set of policies and tools aimed at the regeneration and the redevelopment of the city and the territory, and at the active protection of cultural, environmental and landscape resources.

2. Ability to apply knowledge and understanding

To develop the ability to apply the acquired theoretical and technical knowledge to the description and design of large parts of the territory, of urban sectors and of more specific spatial areas (from the conception of general master plans, to the proposal of design solutions for the enhancement and active protection of landscape and environmental resources, the regeneration and urban recomposition for the specific contexts that the Laboratory will focus on).

To develop the ability to translate planning and design solutions into technical documents, that are aimed to represent transformations and to rule the procedures for their spatial implementation and management.

3. Ability to make autonomous judgments

To develop the ability to autonomously integrate the inputs from a variety of surveys and analyses, and to formulate interpretations of specific territorial situations.

To develop the ability to autonomously identify actions and priorities for projects of spatial transformation.

4. Communication skills

To know how to describe and argue acquired knowledge and project proposals, using different communication languages and tools: verbal and public presentations (through the use of a variety supports, from power points, to videos and models); drafting of project posters and reports.

5. Learning skills

To have developed the skills necessary to build processes of survey and interpretation aimed at drawing urban design and planning tools.

Prerequisiti

Per poter frequentare il Laboratorio di Progettazione Urbanistica 2 e sostenere l'esame è necessario avere già sostenuto l'esame del Laboratorio di Progettazione Urbanistica I.

I prerequisiti richiesti, ossie le conoscenze e abilità che è necessario possedere per seguire il Laboratorio con profitto e che saranno considerate già acquisite vi sono perciò quelle già sviluppate nel corso del Laboratorio di Progettazione Urbanistica I ed evidenziate tra gli obiettivi formativi di detto Laboratorio.

Access criteria

In order to attend the Urban Planning Laboratory 2 and to take the exam, it is necessary to have already passed the examination of the Urban Planning Laboratory 1.

The prerequisites, the knowledge and the skills that are required to follow with profit the Urban Planning Laboratory 2, and that will be considered already acquired, are therefore those developed during the Urban Planning Laboratory 1 (see the objectives of Urban Planning Laboratory 1).

Metodi didattici

Lezioni teoriche (tenute dai docenti dei corsi di Progettazione Urbanistica 2 e di Tecniche della Progettazione Urbanistica 2) e seminari a tema (tenuti in collaborazione con studiosi e professionisti esterni) supporteranno lo svolgimento delle esercitazioni progettuali previste dal Laboratorio di progettazione Urbanistica 2. Ampio spazio verrà dato al lavoro in aula, alla discussione tra gli studenti e tra questi e il docente, al fine di stimolare la collaborazione e l'apprendimento critico e riflessivo attraverso la pratica progettuale. Il Laboratorio si chiuderà con una settimana si workshop progettuale intensivo.

In particolare, lavorando tra le scale del progetto urbanistico (dal masterplan a progetti site specific), le attività proposte agli studenti si articoleranno in tre fasi. Ciascuna prevede operazioni svolte autonomamente dagli studenti (analisi e rilievi, elaborazione di proposte progettuali) e operazioni sviluppate insieme ai docenti durante gli orari del laboratorio (seminari tematici, sopralluoghi e revisioni individuali e collettive).

- FASE 1 (della durata indicativa di 5 settimane). Redazione di un masterplan spaziale e di strategie per il progetto urbanistico. Gli studenti saranno chiamati a svolgere in maniera coordinata sopralluoghi e a tratteggiare schemi di inquadramento di uno dei contesti territoriali oggetto di studio. Apartire da una riflessione critica su problematicità, risorse e potenzialità, l'esito sarà la formulazione di un masterplan spaziale (scale indicative 1:5.000/1:10.000) e di un coerente repertorio strategie per il progetto urbanistico. In questa fase gli studenti lavoreranno in gruppi allargati, composti al massimo da 10 persone.
- FASE 2 (della durata indicativa di 7 settimane). Sviluppo di proposte progettuali per specifici ambiti già individuati nel masterplan. Questa fase sarà orientata allo sviluppo di proposte progettuali per specifici ambiti già individuati nel masterplan, focalizzando l'attenzione su temi e approcci già esplicitati nel repertorio di strategie di cui alla FASE 1. La scala arriverà, di minima, all'1:500 e si tradurrà in planimetrie del progetto di suolo (comprensive delle piante schematiche dell'attacco a terra degli edifici interessati dal progetto esistenti e/o di nuovo impianto), dell'assetto degli spazi aperti, in sezioni e profili,

- così come concordati con la docenza nel corso delle revisioni individuali e collettive. Gli studenti lavoreranno in gruppi ristretti, composti al max da 3 persone;
- FASE 3. Seminario intensivo finale (della durata di 1 settimana). A partire dal lavoro compiuto nel corso del Laboratorio, l'obiettivo sarà perfezionare le proposte progettuali elaborate nel corso del Laboratorio per gli specifici ambiti (FASE 2) e rivedere coerentemente masterplan e strategie (FASE 1).

Didactic Methods

The project activities of the Laboratory will be supported by ex-cathedra lectures (held by the professors of the courses of Urban Planning 2 and Techniques of Urban Planning 2) and by seminars (organised in collaboration with external scholars and practitioners). The Laboratory will give large space to classroom work, to discussion among students and between them and the teaching staff in order to foster collaboration and critical learning through the design practice. The course will end with a week of intensive design workshop.

In particular, moving across the scales of urban planning and design (from masterplan to site-specific projects), the activities proposed to the students will be organised into three phases. Each one will involve self-study by the students (analyses and surveys, project and design solutions), and operations developed with the professors' support during the Laboratory (thematic seminars, surveys and audits, individual and collective reviews).

- PHASE I (average duration 5 weeks). Drawing of a spatial masterplan and of design strategies. Students will be asked to develop on-site surveys and to draw design frameworks for one of the studied territorial contexts. Starting from a critical reflection on problems, resources and transformation potentials, the outcome will be the construction of a spatial masterplan (scale 1: 5.000/1.10.000) and of a coherent repertoire of urban planning strategies. At this stage, the students will work in wider groups, with a maximum of 10 people.
- PHASE 2 (average duration 7 weeks). Development of urban design solutions for specific areas of the masterplan. This phase will be oriented to drawing project solutions for specific sites that have been identified in the masterplan, by focusing the attention on topics and approaches explained in the repertoire of strategies (PHASE 1). The scale will reach a minimum of 1: 500; proposals will describe solutions for the ground floors of buildings (new and existing ones), the layout of open spaces, sections and profiles, as agreed with the teaching staff during the individual and collective reviews. Students will work in smaller groups (3 people maximum).
- PHASE 3. Intensive design workshop (1 week). Starting from the work done during the Laboratory, the aim is to finalize the project proposals elaborated for specific areas (PHASE 2) and to consistently review Masterplan and Strategies (PHASE 1).

Altre informazioni

Tutte le lezioni e le informazioni verranno rese disponibili agli studenti attraverso i canali mail e la pagina web di Moodle (https://moodle2.units.it/course/view.php?id=3363).

Further information

All lessons and information will be provided to students through email and the Moodle web page (https://moodle2.units.it/course/view.php?id=3363).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per sostenere l'esame conclusivo del Laboratorio di Progettazione Urbanistica II, ciascuno studente studenti iscritto dovrà:

- avere frequentato le lezioni e i seminari;
- avere partecipato alle revisioni individuali e collettive sul lavoro progettuale di cui alle Fasi 1

e 2:

- avere partecipato al seminario intensivo finale (fase 3):
- avere svolto le attività progettuali richieste nei tempi e nei modi previsti (quattro tavole di progetto in formato A1; 1 plastico di progetto; 1 video descrittivo del progetto; un "giornale"/relazione di progetto);
- avere presentato oralmente una lettura critica di due testi individuati con i docenti tra quelli suggeriti dalle bibliografie (quella generale, e/o quelle fornite dai docenti al termine delle singole lezioni/seminari).

L'esame consisterà in un colloquio individuale sui temi affrontati nelle lezioni dei due corsi (Progettazione Urbanistica 2 e di Tecniche della Progettazione Urbanistica 2), sui due testi letti da ciascuno studente, e in una discussione di gruppo sull'esercitazione progettuale elaborata.

La valutazione finale sarà unica (per il Laboratorio e per i due corsi che lo compongono) e terrà conto del lavoro complessivamente svolto dallo studente nel corso dell'intero Laboratorio, dell'attiva partecipazione alle lezioni e alle attività organizzate dai due corsi e alle attività laboratoriali, della qualità del lavoro progettuale richiesto, del livello di preparazione e dalla capacità critica di lettura dei testi portati all'esame.

Modes to verify the learning achieved

To take the final exam of the Urban Planning Laboratory 2, students must:

- have attended lectures and seminars;
- have participated in individual and collective reviews (PHASES 1 and 2);
- have participated in the final intensive design workshop (PHASE 3);
- have carried out the required project activities within the prescribed time and manner (4 A1 project posters; 1 project model; 1 video describing the project; 1 A3 "journal" on the project);
- have presented an oral critical reading of two books identified with the professors from the bibliography (the general one and/or the specific bibliographies that will be given at the end of each lesson/seminar).

The exam will consist of an individual interview both on the issues addressed in the lectures of the two courses (Urban Planning 2 and Techniques of Urban Planning 2), and on the two books read by each student, and of a panel discussion on the project work developed by the group of students. The final evaluation will be unique (for the Laboratory and for the two courses it is composed by) and will take into account the overall work done by the student throughout the Laboratory, the active participation in the lessons and in the activities organized by the two courses and the Laboratory as a whole, the quality of the required project work, the level of preparation and the critical reading ability of the texts brought to the final exam.

Programma esteso

Il calendario delle attività previste dal Laboratorio e dai Corsi che lo compongono sarà messo a disposizione degli studenti alla prima lezione.

Per gli studenti frequentanti il Laboratorio, materiali e comunicazioni del Laboratorio saranno resi disponibili sulla pagina web di Moodle (https://moodle2.units.it/course/view.php?id=3363).

Extended Program

The calendar of the activities planned by the Laboratory and the two Courses it is composed by will be made available to the students during the first lesson.

For the students attending the Laboratory, materials and communications will be made available on the Moodle web page (https://moodle2.units.it/course/view.php?id=3363).